

Linee operative locali dell'Ambito territoriale Altomilanese

In attuazione della d.g.r. n. 2141/2019 e d.g.r. 3250/2020 Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare "Dopo di noi" - L.112/2016

PREMESSA

Con la **legge n. 112/2016**, al fine di favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità, sono state disciplinate – e finanziate con l'istituzione di un apposito fondo - misure di assistenza, cura e protezione delle persone con grave disabilità prive di sostegno familiare.

Detto fondo è destinato, in particolare, ad attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire **percorsi di deistituzionalizzazione** e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che tengano conto anche delle migliori opportunità offerte dalle nuove tecnologie, al fine di impedire l'isolamento delle persone con disabilità grave.

Con successivo decreto, in data 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha definito i requisiti e le modalità di accesso alle misure predette rinviando alle regioni l'adozione di indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi.

Regione Lombardia con deliberazione n. X/6674/2017, ha approvato il primo Piano attuativo e il Programma operativo del Decreto predetto. Successivamente con DGR n. XI/2141 del 16 settembre 2019 è stato assegnato il fondo 2018 e con DGR X/3250 del 16 giugno 2020 è stato assegnato il fondo 2019. Le assegnazioni sono state le seguenti:

	DGR 2141/2019 – Fondo 2018		DGR 3250/2020 – Fondo 2019	
EX AMBITO DI LEGNANO	€	161.282,08		-
EX AMBITO CASTANO	€	58.881,80	-	
AMBITO ALTOMILANESE		-	€	243.432,82

Il Programma operativo, denominato "Il sistema dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità" specifica che:

I destinatari delle misure sono:

- Persone con disabilità grave:
 - non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
 - ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 104/1992 (accertata nelle modalità indicate dall'art. 4 della medesima legge);
 - con età: 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.
- Prive del sostegno familiare in quanto:
 - mancanti di entrambi i genitori;

Capofila Ambito Alto Milanese: Comune di Magnago, P.za Italia 1 Magnago (20020) – MI
Sedi operative Ufficio di Piano:

Castana Prima (MI) Tali 0331 877308



- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Gli interventi potranno avere natura:

1. gestionale:

- percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare;
- interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative: gruppo appartamento; residenzialità autogestita per almeno 2 persone; Co-housing/Housing;
- interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare.

2. infrastrutturale:

- interventi di ristrutturazione dell'abitazione;
- sostegno del canone di locazione spese condominiali.

Le istanze di accesso alla misura sono presentate agli ambiti territoriali da parte di:

- Persone con disabilità /o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica, per l'accesso a sostegni per residenzialità autogestita (gruppo appartamento, soluzioni di cohousing/housing)
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore e da altri enti pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione.

Il **Progetto individuale** per l'accesso alle misure è costruito sulla base di una valutazione multidimensionale della persona con disabilità grave, realizzata in raccordo tra gli operatori di Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) e quelli dell'Ambito territoriale/Comuni. Esso è condiviso con la persona disabile e con la sua famiglia, o con chi assicura la protezione giuridica della persona.

L'accesso ai sostegni sarà regolato da uno specifico avviso ad evidenza pubblica il quale definirà tutti gli aspetti della misura ed il budget messo a disposizione per ciascun intervento.

Gli **Ambiti territoriali,** in qualità di soggetti attuatori degli interventi previsti nel Programma operativo regionale, predispongono le Linee operative per l'attuazione a livello locale.

Nel territorio dell'Altomilanese nel 2019 i due ex distretti di Legnano e Castano Primo si sono uniti, dando vita al nuovo Piano di Zona Altomilanese. La progettazione Dopo di Noi sarà la prima ad avere linee operative, avviso pubblico e budget unificato per i due territori.

L'ambito territoriale condividerà tali Linee operative con le Associazioni delle famiglie delle persone con disabilità, Associazioni delle persone con disabilità, con gli Enti del Terzo Settore, nonché con le Agenzie di Tutela della Salute nell'ambito della Cabina di regia preposta al coordinamento attuativo del Programma Operativo Regionale. In questo nuovo contesto le famiglie diventano fattore decisivo di trasformazione dei servizi e dei sostegni per la disabilità assumendo il ruolo di soggetti attivi e non più limitandosi al ruolo di utenti e gli operatori sociali possono supportare e qualificare tale processo se comprendono le possibilità di trasformazione del sistema assumendo la sfida di andare "oltre il mandato" dei servizi tradizionali.



1. RISULTATI MISURA ANNUALITA' PRECEDENTI

Durante gli anni 2017,2018 e 2019 gli ex ambiti territoriali di Legnano e Castano, in ottemperanza alla normativa regionale, hanno stilato e pubblicato diversi avvisi pubblici in merito alla Misura Dopo di Noi. Per entrambi gli ex ambiti si rileva una forte partecipazione al bando, sintomo di una domanda crescente nel campo della deistituzionalizzazione e/o dell'accompagnamento all'autonomia. Si elencano i dati economici relativi ai fondi di competenza 2016 e 2017:

EX AMBITO	ANNUALITA' FONDO		FONDO ASSEGNATO	FONDO IMPEGNATO		FC	ONDO RESIDUO
LEGNANO	2016	€	284.988,00	€	268.188,00	€	16.800,00
LEGNANO	2017	€	121.278,00	€	121.278,00	€	0,00
CASTANO	2016	€	105.075,00	€	103.683,65	€	1.391,75
CASTANO	2017	€	44.715,00	€	39.746,86	€	4.968,36

Rispetto agli interventi specifici previsti dalla misura si rileva come l'area gestionale sia stata più valorizzata rispetto all'area infrastrutturale. Si elencano i dati relativi alla tipologia di interventi attivati:

		AREA GESTIONALE		AREA INFRA	STRUTTURALE
EX AMBITO	Percorsi di accompagnamento all'autonomia	Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative	Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare	Interventi di ristrutturazione dell'abitazione	Sostegno del canone di locazione spese condominiali
LEGNANO	34	3	0	1	3
CASTANO	27	0	4	1	1
TOTALE	60	3	3	2	4
%	84%	4%	4%	2%	6%

La DGR X/3250/2020 introduce una novità importante per la misura Dopo di Noi: viene infatti data la possibilità agli ambiti di dare continuità a progetti già avviati in precedenti annualità. L'ambito Altomilanese ha recepito e condivide sia la possibilità sia la necessità di garantire la continuità di alcuni progetti, e per questo motivo il fondo 2018 assegnato con DGR 2141/2019, ancora distinto per ex ambiti, verrà destinato interamente al prosieguo di precedenti progetti.

2. VALUTAZIONE DI ESITO DEI PROGETTI E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA CONTINUITA'

Il percorso di valutazione dei progetti che possono andare in continuità sarà realizzato in modo multidimensionale e integrato e si fonderà su alcuni criteri di riferimento di seguito specificati e per lo più connessi alla difficoltà di rimodulazione degli stessi a causa dell'emergenza sanitaria:

 Ridefinizione dei tempi di attuazione: a fronte della sospensione nel periodo di chiusura determinato dall'emergenza sanitaria alcune fasi del progetto individuale non hanno potuto realizzarsi in quanto non rimodulabili a distanza (per es. chiusura delle palestre divita);



- Ridefinizione di obiettivi nell'ultima fase del progetto, sempre legata al periodo di chiusura per l'emergenza sanitaria;
- Percorso di accompagnamento dei familiari avviato ma non concluso;
- Modifiche sostanziali delle condizioni di partenza del progetto individuale quali ad esempio problemi temporanei di salute che ne hanno richiesto una ridefinizione o una ripianificazione delle azioni previste.

La valutazione sulla possibilità di continuità sarà avviata a partire dalla verifica degli obiettivi e delle azioni poste in essere come previsto dal progetto individuale definito in fase di presentazione dello stesso.

Per garantire il consolidamento e il mantenimento dei progetti oltre il biennio previsto, l'equipe multidimensionale si riserva di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi, in relazione ai risultati attesti al momento della stesura del progetto. Verrà proposta la continuità ai progetti che, nel periodo dei 24 mesi, non hanno raggiunto uno o più obiettivi, al fine di rafforzare gli interventi già in atto.

Per la prosecuzione dei progetti verranno utilizzate le risorse 2018 e i residui delle precedenti annualità così quantificate:

- Ex ambito Legnano € 178.082,08;
- Ex ambito Castano € 65.241,91.

Si elenca di seguito un prospetto di stima dei progetti che potranno proseguire in continuità, corredato da una previsione di spesa economica per gli stessi.

EX AMBITO LEGNANO

		AREA GESTIONALI	AREA INFRASTRUTTURALE		
	Percorsi di accompagnamento all'autonomia	Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative	Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare	Interventi di ristrutturazione dell'abitazione	Sostegno del canone di locazione spese condominiali
N° progetti con possibilità di prosecuzione'	32	2	0	0	0
Budget appostato	€ 166.082,08	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

EX AMBITO CASTANO

		AREA GESTIONALE		AREA INFRAST	TRUTTURALE
		Interventi di	Interventi di		Sostegno del
	Percorsi di	supporto alla	permanenza	Interventi di	canone di
	accompagnamento	domiciliarità in	temporanea in	ristrutturazione	locazione
	all'autonomia	soluzioni alloggiative	soluzione abitativa extra-familiare	dell'abitazione	spese condominiali
N° progetti con possibilità di prosecuzione'	16	0	0	0	0
Budget appostato	€ 65.241,91	0	0	0	0



Si sottolinea che i prospetti sopra riportati sono un'ipotesi stimata. La valutazione sulla prosecuzione dei progetti dovrà essere infatti effettuata da un'equipe all'uopo nominata e sulla base dei criteri sopra specificati.

3. MODALITA' DI STRUTTURAZIONE DEL BANDO

L'ambito Altomilanese predisporrà un unico avviso pubblico a sportello con scadenza 31/12/2020 valido per i due ex distretti. L'avviso non farà alcuna distinzione di contenuti tra i due ex ambiti e il fondo destinato al finanziamento delle domande sarà il fondo unico 2019 assegnato con DGR X/3250/2020.

L'ufficio di Piano si occuperà di predisporre la modulistica necessaria per la richiesta dei contributi e per la valutazione dei requisiti di accesso.

Le domande verranno presentate dai cittadini direttamente alla sede territoriale competente dell'Ufficio di Piano:

- i richiedenti residenti nei Comuni di Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Legnano, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese presso l'ex UDP di Legnano;
- i richiedenti residenti nei Comuni di Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Castano Primo, Cuggiono, Inveruno, Magnago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo e Vanzaghello presso l'ex UDP di Castano;

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Il processo di valutazione integrato e complesso si delineerà in più fasi atte a garantire una verifica di congruità amministrativa e una valutazione multidimensionale delle istanze pervenute nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso Pubblico.

Le istanze presentate saranno valutate in una prima fase dall'Ufficio di Piano, che verificherà la loro congruità con la DGR 3404/2020. Le istanze congrue verranno successivamente esaminate da un gruppo di lavoro multidimensionale all'uopo nominato, in intesa formale tra ASST e l'Ambito Territoriale che avrà il compito di effettuare una valutazione multidimensionale: scale ADL e IADL, Scheda Sociale, valutazione dei percorsi attivi e della domanda relativa al dopo di noi emergente dalla richiesta presentata, verifica di eventuali urgenze laddove previste e alla verifica in base alle priorità definite dal Piano Attuativo Regionale e ben dettagliate nell' Avviso.

La valutazione multidimensionale prenderà in considerazione tutti gli elementi utili ed importanti per la costruzione condivisa del progetto personalizzato quali la lettura del bisogno espresso e del livello motivazionale e la valutazione delle condizioni psichiche, fisiche e sociali del richiedente con particolare riferimento al rapporto tra fattori protettivi e fattori di rischio psicosociale che possono favorire o ostacolare la vita indipendente della persona con disabilità.

Gli aspetti metodologici e tecnici della valutazione saranno condivisi dall'Ambito Territoriale e da ATS e da ASST tramite apposite procedure in via di definizione.



PROGETTO INDIVIDUALE

Il Progetto individuale ex art. 14 della I. 328/2000 è costituito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni in tutte le dimensioni di vita. In particolare esso è condiviso con la persona disabile e con la sua famiglia (se presente) o con chi assicura la protezione giuridica della persona, da un rappresentante dell'ASST, da un referente dell'Ambito territoriale o del Comune e dal case manager (responsabile del caso) individuato.

Il progetto deve garantire per quanto possibile alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare una vita il più possibile autonoma nel proprio contesto di vita attraverso forme di convivenza assistita oppure di vita indipendente: l'obiettivo finale deve essere quindi il consolidamento per la persona disabile di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine. Esso si articola in specifiche dimensioni di vita e per ogni dimensione devono essere ben definiti i bisogni e le aspettative personali e della famiglia; devono essere individuati gli obiettivi e le priorità, con particolare attenzione agli aspetti connessi all'autonomia ed al sostegno nella fase di "distacco", quali l'acquisizione e l'implementazione delle abilità e delle competenze individuali, nonché allo sviluppo di un attivo inserimento nei contesti sociali e di vita diversi dal contesto familiare.

Come ben esplicitato dal Piano Attuativo Regionale relativo al Dopo di Noi, il Progetto Individuale deve dare altresì evidenza del piano economico relativo alle risorse necessarie alla realizzazione delle fasi e azioni previste (il cosiddetto budget di progetto). Ciascun intervento posto ad oggetto delle istanze presentate per accedere alle misure delle presenti Linee Operative Locali potrà essere avviato solo a seguito della definizione del progetto individuale. Inoltre nel progetto individuale devono essere identificati gli interventi da attivare e il soggetto realizzatore rispetto a ciascun intervento, specificare le risorse necessarie disponibili o da individuare, indicare le eventuali fonti di finanziamento aggiuntive ed integrative e i momenti di verifica.

Il progetto individuale ha una durata temporale di almeno **due anni** e potrà essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto se si modifica. Al termine dei due anni di progetto verrà eseguita una **valutazione** sullo stato di raggiungimento degli obiettivi per determinare la necessità o meno della **prosecuzione del progetto per un massimo di ulteriore anno.**

4. RIPARTO DELLE RISORSE

Tutti i nuovi interventi Dopo di noi attivati tramite avviso pubblico 2020 verranno finanziati con le risorse DGR 3250/2020 – Fondo 2019, pari a € 243.432,48.

Si ritiene importante promuovere e sostenere la dimensione culturale ed educativa, al fine di stimolare le autonomie abitative e relazionali, in un'ottica propedeutica e di preparazione ad un graduale e progressivo distacco dal contesto familiare. In questo modo è possibile imparare a vivere senza la costante presenza dei genitori e preparare il proprio futuro di adulti. Allo stesso tempo i genitori possono vedere il proprio figlio "sotto una nuova luce" e avere l'occasione concreta per iniziare a progettare un differente futuro per il proprio figlio. In quest'ottica le linee operative non possono non considerare la dimensione culturale, psicologica ed "educativa" potenziando gli interventi gestionali di accompagnamento e di promozione della consapevolezza dei soggetti con disabilità e delle loro famiglie.



In tale prospettiva il seguente riparto, che differisce nelle percentuali tra interventi con gli appostamenti delle precedenti DGR, è stato predisposto dopo un'analisi sui progetti avviati con le precedenti risorse Dopo di Noi. Dagli stessi si evince infatti una minor domanda sull'area infrastrutturale rispetto a quella gestionale.

Interventi gestionali

Tipologia d'intervento		Importo
Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare		204.483,28
Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative	4	9.737,30
Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extrafamiliare	4	9.737,30

Interventi infrastrutturali

Tipologia d'intervento	%	Importo
Interventi di ristrutturazione dell'abitazione	2	4.868,65
Sostegno del canone di locazione / spese condominiali	6	14.605,95

Il Programma operativo regionale ha definito per ogni tipologia di sostegno il valore economico del contributo erogabile alla persona con grave disabilità. Si è ritenuto opportuno procedere, quindi, ad una stima degli interventi realizzabili per ogni gamma di intervento in base alla distribuzione delle risorse sopra indicata.

Interventi gestionali

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	MASSIMALE ECONOMICO DEL CONTRIBUTO	N. INTERVENTI REALIZZABILI
Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare	5.400,00 € (ANNUALE)	29
Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative: gruppo appartamento*	8.400,00 € (ANNUALE)	7
Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative: cohousing/housing*	10.800,00 € (ANNUALE)	5
Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extrafamiliare	6.000,00 € (ANNUALE)	1

^{*} le due tipologie di intervento sono alternative

Interventi infrastrutturali

TIPOLOGIA D'INTERVENTO	MASSIMALE ECONOMICO DEL CONTRIBUTO	N. INTERVENTI REALIZZABILI
Interventi di ristrutturazione dell'abitazione	€ 20.000,00	1
Sostegno del canone di locazione / spese condominiali	€ 1.500,00	9



L'Ambito, in continuità con quanto già attuato nelle annualità precedenti, secondo le disposizioni dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci, in caso di risorse residue su una determinata azione potrà utilizzarle su eventuali liste d'attesa createsi su un altro intervento, come peraltro suggerito da Regione Lombardia.

5. MODALITA' DI PROMOZIONE

Alle presenti Linee Operative emanate sulla base della DGR 3404 e agli atti ad esse conseguenti saranno dedicate azioni di comunicazione e di promozione a diversi livelli di seguito illustrate.

COMUNICAZIONE

La comunicazione in merito al nuovo bando e agli atti conseguenti sarà curata attraverso i canali istituzionali e con i passaggi formali previsti, in particolare l'Assemblea Distrettuale e le Assemblee Soci delle Aziende Speciali, Azienda Sole e Azienda Sociale nonché nei rispettivi tavoli tecnici.

A questa azione di informazione sarà affiancato anche un percorso di sensibilizzazione e di promozione del "dopo di noi" sul territorio dell'Ambito, sempre attraverso i tavoli tecnici e i tavoli politici ma anche attraverso i siti istituzionali delle Aziende Speciali e dei Comuni afferenti l'Ambito Altomilanese, partendo dal racconto dell'esperienze delle annualità precedenti e rilanciando un confronto e una riflessione sul contesto sociale e sulle sue possibili direzioni in tema di accompagnamento alla vita autonoma.

CONDIVISIONE E PROMOZIONE

Si riattiveranno i tavoli di lavoro già presenti sul territorio, coinvolgendo le associazioni di familiari, il terzo settore ed in particolare gli enti gestori dei servizi diurni per la disabilità nell'ottica di condividere e di costruire progettualità integrate e riprendere il modello della definizione del progetto di vita, garantendo partecipazione attiva delle persone con disabilità e dei familiari nel processo di implementazione di azioni finalizzate al "durante e dopo di noi"

In particolare si dovranno attivare anche percorsi di approfondimento sul tema del Dopo di noi, con il supporto di esperti e con il sostegno di esperienze esistenti.

Questa parte progettuale e culturale rappresenta una condizione necessaria per la realizzazione di progetti individuali e per garantire misure di supporto agli stessi non solo economico ma anche strumentale e di contesto.